

Azionari Dopo il Covid i gestori puntano sulle nuove opportunità del biotech

IL PHARMA CHE RIPARTE

di **Marco Capponi**

Finita l'era Covid i settori farmaceutico e biotecnologico sono chiamati a ripensare se stessi, e gli investitori sono di fronte al bivio: continuare a scommetterci o cercare altri lidi? Certo è che i numeri di questo primo trimestre pongono qualche dubbio, a cominciare dai grandi protagonisti della pandemia: i produttori di vaccini. Moderna, ad esempio, ha visto i suoi ricavi trimestrali scendere a 1,9 miliardi di dollari rispetto ai 6,1 miliardi dello stesso periodo del 2022, proprio a causa del brusco rallentamento nella vendita di antidoti. Un problema strutturale per tutte quelle società che avevano fatto *all-in* su business vaccinale, tanto più che l'Unione Europea ha da poco rimodulato il suo accordo con altri due produttori, Pfizer e Biontech, per ridurre drasticamente le consegne (dei 900 milioni di sieri ordinati ne è servita appena la metà). Le performance in borsa confermano il periodo no di tante società farmaceutiche e biotecnologiche (che erano però cresciute anche a tripla cifra in periodo Covid): nel 2023 Biontech ha perso il 31%, Moderna il 30%, Pfizer il 28%, Johnson & Johnson quasi il 13%.

Abbandonare la nave quindi?

Per gestori ed esperti di mercato il settore farmaceutico e biotecnologico ha ancora tante frecce nella faretra, a cominciare dalla sua capacità di «resistere ai ribassi del mercato

grazie alla costante domanda di cure mediche e al megatrend scaturito dall'invecchiamento demografico», spiega **Gianpaolo Nodari**, amministratore delegato di **J. Lamareck**. «I progressi nel sequenziamento geno-

mico e il crescente utilizzo dell'Intelligenza Artificiale per rilevare e diagnosticare malattie, identificare nuovi bersagli farmacologici e analizzare grandi quantità di dati molecolari e genomici in modo rapido ed efficiente», prosegue, «hanno il potenziale di migliorare drasticamente lo standard di cura dei pazienti».

La tabella Fida proposta in pagina mostra una selezione di 10 fondi di investimento azionari che, scommettendo sul comparto farmaceutico-sanitario e su quello biotecnologico, da gennaio registrano una performance media del 6,6% con punte che, nel caso del fondo Digital Health Equity di **Credit Suisse Fm**, arrivano a





più del 13,5%. Allargando la prospettiva a un orizzonte annuo la performance sfiora il 6%, mentre su tre anni si arriva al 4,7% con punte del 22%.

Tra le società di gestione attive nel settore c'è **Cpr Am** (gruppo **Amundi**), che con il fondo Cpr Invest MedTech mette a segno un +5,1% nel 2023 e un +10,8% a tre anni. «Nonostante un indebolimento della domanda già visibile in molti settori dell'economia, stimiamo che i ricavi legati alle tecnologie medicali resteranno solidi con una nuova espansione dei margini tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024», spiega **Andrea Mossetto**, head of investment specialists di Cpr Am. «Le prospettive del settore sono favorevoli», aggiunge, «grazie a fattori come la ripartenza del ciclo di innovazione, la stabilità di personale ospedaliero e i trend in crescita

delle operazioni ospedaliere». Per il 2023 il money manager prevede che gli utili per azione delle aziende del comparto crescano tra il 6% e l'8%. I rischi? Il più grande per Mossetto è rappresentato dagli attacchi informatici, che impongono ai produttori di dispositivi medici di implementare sistemi di cybersecurity.

Schorders con il fondo Sif Healthcare Innovation mette a segno nel 2023 una performance del 4,5%. Secondo il fund manager global healthcare **John Bowler** «il ritorno alla normalità post-pandemia rafforza i fattori secolari alla base degli investimenti a lungo termine, come ad esempio l'invecchiamento della popolazione». Quanto ai sotto-settori da preferire, per il money manager «l'obesità è sempre più ricono-

sciuta come un fattore cruciale nello sviluppo di malattie croniche come il diabete». Il lancio di due soluzioni «chiamate Wegovy e Mounjaro, di prossima approvazione, rappresentano i primi trattamenti farmacologici che offrono un'efficacia visibile con effetti collaterali limitati». E poi ci sono i progressi nei trattamenti che «rallentano la progressione dell'Alzheimer: un vantaggio per i pazienti e un enorme risparmio per il sistema».

Thematics Asset Management, affiliata di **Natixis Im**, si avvicina al settore con il fondo

Thematics Wellness, che nel 2023 guadagna il 3,4%. Secondo la portfolio manager, **Marine Dubrac**, tre aree sono particolarmente interessanti. Primo, «la diagnostica precoce, che aiuta i medici a essere sempre più precisi e meno invasivi». Un esempio è l'azienda americana «Exact Sciences (+66% nel 2023, ndr), che evita la necessità di una colonscopia». Secondo, elenca la money manager, «il medtech, che si tratti di pacemaker, apparecchi acustici, occhiali da lettura». In questo caso l'azienda da tenere d'occhio è Essilor (gruppo Essilor-Luxottica), che ha recentemente sviluppato «una tecnologia che rallenta e addirittura inverte la miopia che colpisce circa il 10%

dei bambini in età scolastica». Terzo, «la salute mentale dei consumatori», dice Dubrac, «una nicchia piccola ma in crescita che spazia dagli integratori alla dietetica fino alle applicazioni per la meditazione». Altro vantaggio di questo sotto-settore, secondo la money manager, è che le aziende che ne fanno parte non sono necessariamente appartenenti al settore sanita-



rio in senso stretto: «Ad esempio Garmin, produttore di gps e smartwatch, i cui orologi non solo tracciano l'attività fisica ma anche indicatori di salute come la frequenza cardiaca, il tempo di recupero e il consumo massimo di ossigeno». (riproduzione riservata)

UNA SELEZIONE DI FONDI PHARMA E BIOTECH PER RENDIMENTO NEL 2023

Nome	Nome società	Categoria Fida	Perf. 2023	Perf. a 1 anno	Perf. a 3 anni
CS (Lux) Digital Health Equity BH	Credit Suisse FM	Az. Sett. - Farm. e Sanitario EUR Hedged	13,69%	12,22%	-16,98%
Albermarle Longevity A	Albermarle Funds	Az. Sett. - Farm. e Sanitario	11,98%	-1,81%	-0,17%
Variopartner SICAV MIV Global Medtech N2	Vontobel Asset Mgmt	Az. Sett. - Farm. e Sanitario	8,01%	3,49%	17,83%
CPR Invest MedTech A	Cpr Asset Mgmt	Az. Sett. - Farm. e Sanitario	5,11%	1,41%	10,84%
FAM Series Medtech L	Fineco AM	Az. Sett. - Farm. e Sanitario	5,03%	1,73%	-
GS Global Future Health Care Equity Ptf E	Goldman Sachs AM	Az. Sett. - Farm. e Sanitario	5,03%	12,34%	-
BGF Next Generation Health Care AI2	BlackRock	Az. Sett. - Farm. e Sanitario	4,81%	6,94%	-
Pictet-Biotech-R	Pictet AM	Az. Sett. - Biotecnologia	4,71%	21,93%	-5,66%
SISF Healthcare Innovation B	Schroder Inv. Mgmt	Az. Sett. - Farm. e Sanitario	4,51%	3,25%	22,22%
NAT Thematics Wellness H-N/A	Natxis IM	Az. Sett. - Farm. e Sanitario EUR Hedged	3,37%	-1,66%	-

Performance calcolate sui dati disponibili il 25/05/2023. Classi retail in euro a capitalizzazione dei proventi

Fonte: Fida

Withub

